



COMUNE DI CANISTRO
(Provincia Di L'Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 DEL 17/06/2019

OGGETTO: Adozione Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro

L'anno duemiladiciannove addi diciassette del mese di Giugno alle ore 17:15, nella SALA CONSILIARE, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
DI PAOLO ANGELO	SI
DI PIETRO PAOLO	SI
MOSCATELLI ANTONELLO	SI
DOTO ERIKA	SI
DE MICHELE PIETRO	SI
IODICE CRISTIANO	SI
LUCIDI CRISTINA TERESA	SI
ANTONINI ERMERO	SI
COCO ORLANDO	SI
MARIANI ANGELO	--
PIO GIUSEPPE	SI

Presenti n° 10 Assenti n° 1

Ai sensi dell'art 39, comma 3, del T.U 18,08,2000, n.267 presiede il ANTONINI ERMERO

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto comunale, sono altresì presenti i seguenti Assessori non consiglieri:

Buffone Ugo

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 7, comma 4, dello Statuto Comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ADOZIONE Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro.” che si allega per diventare parte integrante e sostanziale del presente atto.”

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n° 267/2000, dal Geom. Massimo Iafolla in qualità di responsabile dell'Area Tecnica.

Visto il progetto della Variante Puntuale al P.R.G., redatto dagli Ing. Antonio Di Cintio e Ing. Sergio Di Cintio composto dai seguenti elaborati:

Tavola 1 Stralcio P.R.G. Vigente e Norme Tecniche di Attuazione

Tavola 2 Stralcio Variante puntuale P.R.G. e Norme Tecniche di Attuazione

Tavola 3 Norme Tecniche di Attuazione ZONA D9 “area industriale Valorizzazione delle risorse tipiche locali”

Tavola 4 Relazione Tecnica

Tavola 5 Carta idoneità territoriale e vincoli territoriali

Tavola 6 Relazione Geologica

Tavola 7 V.A.S. Valutazione ambientale strategica

Tavola 8 Stralcio MOPS

Elaborati Grafici:

Tavola 01 Carta Geologica scala 1:5000

Tavola 02 Carta Geomorfologica scala 1:5000

Tavola 03 Carta Acclività scala 1:5000

Tavola 04 Carta Idrogeologica scala 1:5000

Tavola 05 Carta delle Indagini scala 1:5000

Tavola 06 Carta Pericolosità Idrogeologica scala 1:5000

Tavole 07 Carta uso del Suolo scala 1:5000

Tavole 08 Carta Tipologie Forestali scala 1:5000

Tavola 09 Carta Pericolosità del Territorio scala 1:5000

CONSIDERATO che in data 07.06.2019 prot. n° RA/0171064/19 è stato acquisito il preventivo nulla osta, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, da parte della Regione Abruzzo, Servizio Tecnico del Territorio, Ufficio Periferico Attività Tecniche –Genio Civile di Avezzano;

CONSTATATO che con precedente deliberazione in data odierna avente per oggetto “VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.R.G. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA L.R. 18/83, ART. 35 S.M.I. E ART. 78 – 2° COMMA DEL D.LGS. N. 267/2000, il Consiglio Comunale ha preso atto delle dichiarazioni sostitutive rese dal Sindaco e dai consiglieri comunali, tranne uno Mariani Angelo, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, nel testo in vigore, relativamente all'accertamento della consistenza delle proprietà immobiliari situate nel territorio comunale interessate dalla variante in argomento;

Visto:

la legge n. 241/90;

la legge Urbanistica 17 agosto 1942, n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

la Legge Regionale 18 aprile 1983, n° 18, nel testo vigente;

la L.R. n. 11/99 e 26/2000;

il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

ALLE ORE 17,25 ENTRA IL CONSIGLIERE COMUNALE DE MICHELE PIETRO

PRESENTI N. 11 – ASSENTI 0

Udita la relazione del Presidente del Consiglio Comunale Ermero Antonini: la proposta di ADOZIONE di una Variante Puntuale al P.R.G. è volta alla realizzazione di un'area industriale per la valorizzazione delle risorse locali. In particolare si fa riferimento alla valorizzazione delle risorse locali, la riqualificazione degli standard, l'adeguamento dei servizi e delle opere infrastrutturali, modificando l'area industriale prevista nella zona di Canistro Superiore, utilizzabile soltanto con un forte impatto ambientale, per la difficoltà ad essere raggiunta, per le caratteristiche geomorfologiche dell'area stessa. E' stata scelta un'area, che è collocata in prossimità del Fiume Liri, nelle immediate vicinanze del centro abitato del Comune di Canistro e facilmente raggiungibile. Sotto il punto di vista geomorfologico l'area proposta, non presenta acclività di consistente rilevanza, pertanto risulta essere facilmente fruibile, anche nel rispetto della viabilità già individuata nella previsione del P.R.G. vigente. La variante al Piano proposta non modifica gli obiettivi che il P.R.G. vigente ha fissato, ma li riequilibra, ed è finalizzata alla realizzazione di un progetto di valorizzazione delle risorse locali. La Zona D4, individuata per la Valorizzazione delle Acque Minerali ed Attrezzature turistiche di Canistro Superiore, per una superficie di circa 34 mila metri quadrati, viene trasformata in zona agricola E3 e delocalizzata nella Zona D9, di Canistro Inferiore. L'area oggetto di variante puntuale al P.R.G. di Canistro Inferiore ha un'estensione di circa 62.570,00 mq. Durante i sopralluoghi, le fasi di studio e gli incontri con l'amministrazione Comunale di Canistro, sono emersi degli elementi di criticità, che riguardano fattori puntuali del P.R.G. in vigore, primo fra tutti è la mancanza di aree adibite a parcheggio nella zona che riguarda il centro abitato. Si è rilevato che nella zona nei pressi di Piazza Municipio, insistono molteplici attività commerciali e di servizi primari, quali la Farmacia, l'Hotel, la Chiesa, la Posta, il Parco giochi; ad accrescere questa criticità è anche l'avvenuta delocalizzazione della sede comunale, che ospiterà anche il COC (Centro Operativo Comunale), e che vedrà aumentare di fatto il carico Urbanistico, quindi si è reso necessario individuare una nuova area di parcheggio. Dopo accurate

analisi e studi, per la zona parcheggio è stata scelta un'area che si colloca sulla S.P. 64 limitrofa a Piazza Municipio, in una porzione di terreno abbandonata da tempo, senza possibilità di edificazione, data la conformazione del terreno, i vincoli che insistono sulla zona e le distanze da rispettare dal corso d'acqua Rio Sparto e dalla S.P. 64. Detta particella ricade in catasto al Foglio n. 11 particella n. 249 ed ha un'estensione di mq. 1685. Tale particella attualmente è ancora intestata al defunto Sig. De Michele Antonio che con atto notarile ha donato metà dei suoi terreni siti in Canistro, alla Chiesa Madonna della Fonticella di Canistro. Pertanto la particella di mq. 1685 verrà divisa in due lotti di uguale superficie e la metà spettante alla Chiesa di Canistro verrà trasformata in zona parcheggio. Altra problematica riscontrata è la trasformazione di una porzione di terreno di Canistro Superiore Foglio 5 particella n. 406 di 740 mq. che ricade in Zona D7 Attrezzature Turistiche di tipo alberghiero. Come si può riscontrare dal vigente PRG quest'area era classificata B3 Completamento. Analizzando il contesto urbanistico confinante, come è facilmente riscontrabile dalla visione delle planimetrie, l'area è situata nel centro abitato di Canistro Superiore dove prevale una destinazione urbanistica B3, e questa Zona D7 rimane interclusa, pertanto sembra doveroso uniformare urbanisticamente l'area del centro cittadino e riportare tale superficie all'origine, come era individuato nel PRG prima della variante. Ultimo punto di questa variante è la zona di Canistro Inferiore, limitrofa al corso d'acqua Rio Sparto, che subirà un adeguamento cartografico. L'area oggetto di intervento, adiacente il ruscello, ricade in catasto al Foglio 10 e interessa porzioni delle particelle n. 180 e 183 per un'estensione totale di circa 3.800 mq. Che ricadono in zona D8 Attrezzature per il tempo libero. Come si evince dalla planimetria e dalla situazione di fatto, le particelle prese in esame hanno la possibilità di edificare su porzioni di terreno limitrofe al Rio Sparto. Preso in considerazione il parere favorevole dell'Ufficio Urbanistico della Provincia dell'Aquila, che è stato rilasciato in base alla richiesta della Società Rio Sparto di Panei Rossella & C. inerente all'istanza presentata dal Comune di Canistro per la realizzazione di un Punto di ristoro, servizi igienici e sistemazione area esterna – progetto di completamento in località Santa Croce, Via Provinciale per Canistro Superiore, quest'area D8 di circa 3.800 mq. subirà una traslazione verso il confine catastale delle particelle n. 180 e 183 del Foglio n. 10, mentre l'area limitrofa il corso d'acqua avrà come destinazione urbanistica quella di E3 Zona Agricola. Questi sono i punti della variante Puntuale. La discussione è aperta.

Interventi:

- Coco Orlando: prima dell'intervento vorrei fare una richiesta al presidente del consiglio comunale che a sua volta la rigirerà al tecnico comunale che è presente nell'aula consiliare. Nella proposta di deliberazione prima è stato scritto: *Dato Atto che con nota prt. n. RA/0171064/19 del 07/06/2019 pervenuta al Protocollo del comune al n. 1367 del 10/06/2019 il Servizio del Genio Civile ha*

espresso e rimesso il proprio parere. Nella stessa proposta di deliberazione, in un'altra parte è stato scritto: che in data 06/06/2019 prot. n. RA/0171064/19 è stato acquisito il preventivo nulla osta ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 da parte della Regione Abruzzo, Servizio Tecnico del Territorio, Ufficio periferico Attività Tecniche – Genio Civile di Avezzano.

- Il Geom. Massimo Iafolla in qualità di responsabile dell'Area Tecnica comunale: con le due diciture si intende la stessa cosa e cioè che il Genio Civile con il suo parere ha dato il preventivo nulla osta alla variante.

- Coco Orlando: altra precisazione, penso che sia del tutto superfluo sottolineare al responsabile dell'area tecnica ed ai politici in qualità di proponenti, che la Variante Puntuale al PRG necessita sostanzialmente e paradossalmente di una forte motivazione e quindi di una robusta istruttoria che identifichi perfettamente ed ampiamente il motivo per cui si va ad intervenire in una zona specifica del nostro paese. La proposta benché corredata del nulla osta del Genio Civile e della relazione dei tecnici che hanno redatto la variante al PRG, è carente di motivazione. Mi sarei aspettato, dato il forte interesse pubblico che comporta questa variante al PRG, che aveste motivato ampiamente questa variante, mentre nella proposta è stato scritto in modo generico: *fatto rilevare che il Comune di Canistro è impegnato nella redazione della Variante Puntuale al PRG in quanto si rende urgente l'adozione di un provvedimento amministrativo che aggiorni le condizioni operative delle imprese presenti sul territorio comunale al fine di contenere ulteriori emorragie occupazionali.*

- Il Geom. Massimo Iafolla in qualità di responsabile dell'Area Tecnica comunale: questa è la proposta che è stata preparata dall'ufficio tecnico, la motivazione politica verrà data dagli amministratori.

- Coco Orlando: anche se la proposta è stata preparata dall'ufficio tecnico io ad esempio avrei citato non solo le imprese presenti sul territorio ma anche quelle che strategicamente potrebbero insediarsi nel nostro territorio. Se questa Variante Puntuale è così importante, senza una motivazione di fondo robusta si potrebbe rischiare di essere chiamati a rispondere di eccesso di potere, perché le sentenze di TAR non entrano nel merito della discrezionalità della pubblica amministrazione, ma verificano se è stata motivato il provvedimento. Pertanto vi invito ad integrare la proposta di Adozione della Variante Puntuale al PRG con tutte le motivazioni che il caso richiede. Comunico che il mio voto personale, e ritengo anche quello dei miei colleghi, sarà favorevole all'adozione di questa variante al PRG, perché sostanzialmente non vengono lesi interessi privati, né oggi, né precedentemente a

seguito di un'iniziativa da parte di qualcuno a cui gli era stato negato qualcosa; non ci sono zone di lottizzazione in convenzione; non ci sono zone di altro genere che vadano ad impattare con questo provvedimento. L'interesse pubblico è fondamentale a giustificare la motivazione, che deve essere completa (e mi sembra che lo sia), attuale (e mi sembra che lo sia). I due elementi fondamentali che non devono mai esserci, per evitare l'impugnazione, sono l'illogicità e l'abnormità di una variante e mi sembra che né l'uno, né l'altro siano presenti in questa proposta, dove invece c'è l'interesse pubblico e inoltre questo comunque non lede l'interesse privato. Con questa variante puntuale al PRG si vanno a migliorare le condizioni attuali e di proiezione di quello che può essere il contesto del nostro Paese. Di conseguenza essendo giunti a considerare che l'interesse pubblico è al fondamento di tutte le motivazioni e non solo di quella che è stata inserita nella proposta tecnica, cioè di facilitare ed incentivare (non solo le imprese locali esistenti, ma anche quelle future, il mio voto sarà favorevole all'adozione di questa Variante Puntuale al PRG. Mi riservo semmai di fare una replica qualora ci fosse la necessità di controdedurre rispetto a qualche intervento dei consiglieri di maggioranza.

Mariani Angelo chiede di intervenire e vorrebbe consegnare al Segretario Comunale una proposta di interrogazione.

Il Segretario Comunale: il consigliere Mariani non ha fatto la dichiarazione prevista dall'art. 35 della L.R. n. 18/1983, ma la può ancora fare, altrimenti, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, pur rimanendo seduto al banco dei consiglieri, deve astenersi sia dalla discussione che dalla votazione.

-Mariani Angelo: come ho già detto, non posso fare la dichiarazione prevista dall'art. 35 della L.R. n. 18/1983 perché non so con certezza se un pezzo di terreno è di proprietà dei miei parenti oppure no.

-Il Presidente del Consiglio comunale Antonini Ermero: in base all'art. 35 della L.R. n. 18/1983 i consiglieri devono rendere la dichiarazione sostitutiva in merito alla mancanza di conflitto di interessi.

-Mariani Angelo: non la posso fare perché fino a questa mattina non mi è stato chiarito se una particella è dei miei parenti. Non sapevo di dovermi astenere anche dalla discussione, oltre che dalla votazione, altrimenti o non sarei venuto al Consiglio, oppure sarei venuto ad assistere rimanendo seduto tra i cittadini. L'interrogazione la porterò domani al protocollo per avere la risposta del Sindaco.

-Sindaco: risponderò all'interrogazione.

ALLE ORE 17,45 IL CONSIGLIERE COMUNALE Angelo Mariani si alza dal banco dei consiglieri e va al posto in cui siedono i cittadini.

PRESENTI N. 10 – ASSENTI N. 1 MARIANI ANGELO

- Sindaco: vorrei rassicurare i Consiglieri Coco Orlando e Pio Giuseppe che io sarei comunque intervenuto per relazionare sulla Variante al PRG, anche se non sotto l'aspetto tecnico giuridico, che invece attiene sia al responsabile dell'ufficio tecnico, che a coloro che hanno redatto la Variante. Noi amministratori abbiamo considerato l'interesse generale attinente allo sviluppo del paese. In merito agli aspetti più significativi relativi alla Variante al PRG, sono state lette le motivazioni di ogni singola variazione al PRG. Circa l'interesse generale, da tempo abbiamo ritenuto opportuno che la realizzazione di un impianto per lo sfruttamento e la valorizzazione delle risorse tipiche locali, ricadesse totalmente nel nostro territorio, con l'obiettivo di poter realizzare lo sviluppo socio economico nell'interesse di tutta la collettività. I consiglieri comunali non hanno nessun interesse proprio o di parenti o affini come prevede la legge; solo un consigliere ha una incompatibilità con una piccola particella di proprietà della nonna. L'interesse all'adozione di questa Variante al Prg è totalmente pubblico, in quanto l'obiettivo è solo quello che un domani qualcuno possa venire ad investire nel nostro territorio. Considerato che alcune aree di piana Paduli sono già state impegnate dallo stabilimento della Santa Croce, un altro stabilimento è stato realizzato dai fratelli Coco in località Cotardo, altre possibilità non ci sono, quindi ci siamo attivati nell'individuare terreni utili ed indispensabili allo sviluppo socio economico della nostra collettività.

-Coco Orlando: mentre la discrezionalità della pubblica amministrazione un è sindacabile, invece occorre ben motivare i presupposti della decisione. Il Giudice Amministrativo, il TAR, in caso di opposizione alla Variante a PRG non entra nel merito della scelta, ma verifica il presupposto che è rappresentato dalla motivazione che deve avere alla base un interesse pubblico. Pertanto ribadisco il voto favorevole a questa Variante al PRG.

Considerato che non ci sono altri interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione.

Preso atto della dichiarazione del Consigliere Iodice Cristiano ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 18/1983,

a) si vota per l'approvazione dell'adozione di tutte Varianti al PRG, esclusa quella relativa alla particella n. 66 del Foglio n. 2.

Presenti 10 -Votanti n. 10 -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese e per alzata di mano

DI APPROVARE L'ADOZIONE di tutte le Varianti Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro eccetto quella relativa alla particella n. 66 del Foglio n. 2.

b) In continuazione con separata votazione

Presenti 10 -Votanti n. 9 - Astenuti n. 1 (Iodice Cristiano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9 resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE L'ADOZIONE della Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro relativa alla particella n. 66 del Foglio n. 2.

c) In continuazione con separata votazione

Presenti 10 -Votanti n. 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE L'ADOZIONE DELLA Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro redatta dagli Ing. Antonio Di Cintio e Ing. Sergio Di Cintio con studio in Avezzano via Muzio Febonio, 2, composta dai seguenti elaborati depositati presso l'ufficio tecnico comunale:

Tavola 1 Stralcio P.R.G. Vigente e Norme Tecniche di Attuazione

Tavola 2 Stralcio Variante puntuale P.R.G. e Norme Tecniche di Attuazione

Tavola 3 Norme Tecniche di Attuazione ZONA D9 "area industriale Valorizzazione delle risorse tipiche locali"

Tavola 4 Relazione Tecnica

Tavola 5 Carta idoneità territoriale e vincoli territoriali

Tavola 6 Relazione Geologica

Tavola 7 V.A.S. Valutazione ambientale strategica

Tavola 8 Stralcio MOPS

Elaborati Grafici:

Tavola 01 Carta Geologica scala 1:5000

Tavola 02 Carta Geomorfologica scala 1:5000

Tavola 03 Carta Acclività scala 1:5000

Tavola 04 Carta Idrogeologica scala 1:5000

Tavola 05 Carta delle Indagini scala 1:5000

Tavola 06 Carta Pericolosità Idrogeologica scala 1:5000

Tavole 07 Carta uso del Suolo scala 1:5000

Tavole 08 Carta Tipologie Forestali scala 1:5000

Tavola 09 Carta Pericolosità del Territorio scala 1:5000

d) In continuazione:

Presenti 10 -Votanti n. 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs n. 267/2000.

ALLE ORE 18,00 IL PRESIDENTE CONSTATATO CHE SONO STATI ESAMINATI TUTTI GLI ARGOMENTI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO, DICHIARA CHIUSA LA SEDUTA.

Proposta di delibera Consiglio Comunale n. 91 del 12/06/2019

Servizio	AREA TECNICA, MANUTENTIVA E VIGILANZA
Ufficio	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO E VIGILANZA
Responsabile Procedimento	IAFOLLA MASSIMO
Proponente/Relatore	DI PAOLO ANGELO

OGGETTO:	Adozione Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro
-----------------	---

Premesso:

- **Che** il Comune di Canistro ha approvato il proprio Piano Regolatore Generale con delibera di C.C. n. 30/2005 e pubblicato sul BURA Abruzzo n. 32 del 17/06/2005;

- **Fatto rilevare** che il Comune di Canistro è impegnato nella redazione della Variante Puntuale al PRG, in quanto si rende urgente l'adozione di un provvedimento amministrativo che aggiorni le condizioni operative delle imprese presenti sul territorio comunale al fine di contenere ulteriori emorragie occupazionali. A tal fine sono state fornite direttive ai progettisti per la redazione della "VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.R.G.";

- **Che** per la redazione della Variante Puntuale al PRG con determinazione dell'U.T.C. n. 4 del 04/01/2019 sono stati incaricati i Tecnici Ing. Antonio Di Cinto e Ing. Sergio Di Cinto con studio in Avezzano via Muzio Febonio, 2;

- **Che** per procedere all'adozione della Variante Puntuale al Vigente PRG il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 entrata in vigore il 31 Luglio 2007, modificato e integrato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, in attuazione della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE, ha introdotta la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di piani e programmi;

- **Che** con determina dell'Ufficio Tecnico n. 64 del 10.06.2019 è stato dato Avvio al Procedimento di cui all'art. 13 del D.L.gs. 152/2006 nel testo in vigore;

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/0171064/19 del 07.06.2019 pervenuta al protocollo del comune al prot. n. 1367 del 10.06.2019 il Servizio del Genio Civile ha espresso e rimesso il proprio parere;

Che il procedimento di adozione e approvazione dello strumento urbanistico è disciplinato dagli artt. 9 e seguenti della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i;

Visto il progetto della Variante Puntuale al P.R.G., redatto dagli Ing. Antonio Di Cintio e Ing. Sergio Di Cintio composto dai seguenti elaborati:

Tavola 1	Stralcio P.R.G. Vigente e Norme Tecniche di Attuazione
Tavola 2	Stralcio Variante puntuale P.R.G. e Norme Tecniche di Attuazione
Tavola 3	Norme Tecniche di Attuazione ZONA D9 “area industriale Valorizzazione delle risorse tipiche locali”
Tavola 4	Relazione Tecnica
Tavola 5	Carta idoneità territoriale e vincoli territoriali
Tavola 6	Relazione Geologica
Tavola 7	V.A.S. Valutazione ambientale strategica
Tavola 8	Stralcio MOPS

Elaborati Grafici:

Tavola 01	Carta Geologica scala 1:5000
Tavola 02	Carta Geomorfologica scala 1:5000
Tavola 03	Carta Acclività scala 1:5000
Tavola 04	Carta Idrogeologica scala 1:5000
Tavola 05	Carta delle Indagini scala 1:5000
Tavola 06	Carta Pericolosità Idrogeologica scala 1:5000
Tavole 07	Carta uso del Suolo scala 1:5000
Tavole 08	Carta Tipologie Forestali scala 1:5000
Tavola 09	Carta Pericolosità del Territorio scala 1:5000

Dato atto che ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, nel testo in vigore, relativamente all'accertamento della consistenza delle proprietà immobiliari situate nel territorio comunale interessato dalla variante in argomento, appartenenti ai singoli Consiglieri Comunali, incluso il Sindaco, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta, sono state prodotte, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei singoli Consiglieri Comunali incluso il Sindaco;

Che in data 07.06.2019 prot. n° RA/0171064/19 è stato acquisito il preventivo nulla osta ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380 /2001 da parte della Regione Abruzzo, Servizio Tecnico del Territorio, Ufficio Periferico Attività Tecniche –Genio Civile di Avezzano;

Vista la propria precedente deliberazione, avente per oggetto “VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.R.G. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA L.R. 18/83, ART. 35 S.M.I. E ART. 78 – 2° COMMA DEL D.LGS. N. 267/2000.;

Vista

la legge n. 241/90;

la legge Urbanistica 17 agosto 1942, n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

la Legge Regionale 18 aprile 1983, n° 18, nel testo vigente;

la L.R. n. 11/99 e 26/2000;

il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO del parere espresso dal Servizio del Genio Civile con nota Prot.n. RA/0171064/19 del 07.06.2019;

- **DI ADOTTARE** la Variante Puntuale al Vigente P.R.G. redatta dai professionisti Ing. Antonio Di Cintio e Ing. Sergio Di Cintio, ai sensi dell’art. 10 della L.R. 18/1983 e smi, composta dalle seguenti tavole ed allegati:

Tavola 1	Stralcio P.R.G. Vigente e Norme Tecniche di Attuazione
Tavola 2	Stralcio Variante puntuale P.R.G. e Norme Tecniche di Attuazione
Tavola 3	Norme Tecniche di Attuazione ZONA D9 “area industriale Valorizzazione delle risorse tipiche locali”
Tavola 4	Relazione Tecnica
Tavola 5	Carta idoneità territoriale e vincoli territoriali
Tavola 6	Relazione Geologica
Tavola 7	V.A.S. Valutazione ambientale strategica
Tavola 8	Stralcio MOPS

Elaborati Grafici:

Tavola 01	Carta Geologica scala 1:5000
Tavola 02	Carta Geomorfologica scala 1:5000
Tavola 03	Carta Acclività scala 1:5000
Tavola 04	Carta Idrogeologica scala 1:5000
Tavola 05	Carta delle Indagini scala 1:5000
Tavola 06	Carta Pericolosità Idrogeologica scala 1:5000
Tavole 07	Carta uso del Suolo scala 1:5000
Tavole 08	Carta Tipologie Forestali scala 1:5000
Tavola 09	Carta Pericolosità del Territorio scala 1:5000

- **di trasmettere** il progetto della Variante Puntuale al P.R.G., adottato con il presente atto, alla Segreteria Comunale per i successivi adempimenti.

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CANISTRO
(Provincia Di L'Aquila)

Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA TECNICA, MANUTENTIVA E VIGILANZA

OGGETTO:	Adozione Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

CANISTRO li 12/06/2019

Il Responsabile del Servizio
F.TO GEOM. IAFOLLA MASSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

La presente proposta non necessita di parere contabile in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 65, comma 9, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 25.02.2012.

Il Presidente
F.TO ANTONINI ERMERO

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 126

Il **21/06/2019** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di di Consiglio N.ro **25** del **17/06/2019** con oggetto:

Adozione Variante Puntuale al Vigente P.R.G. del Comune di Canistro

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CANISTRO, li 21/06/2019

Il Firmatario della Pubblicazione
F.TO DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **17/06/2019** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

CANISTRO, li 17/06/2019

Il Firmatario dell'Esecutività
F.TO DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA